

presieduto fino al 1943 dall'avv. Augusto Franchi), Badoglio si sposta nel palazzo dell'Arengo, dove nella Sala della Vittoria, tra i quadri della Pinacoteca, i reduci della Grande Guerra e di quella di Etiopia gli offrono un banchetto definito "rancio combattentistico". Anche qui dominano i discorsi patriottici, in cui Badoglio rileva che: "...le vittorie del Piave e di Vittorio Veneto si confondono oggi con quelle dell'Africa Orientale e affermando di aver potuto constatare che le falangi dell'Esercito di oggi sono ben degne delle gloriose tradizioni dei combattenti della Grande Guerra".

Nel pomeriggio viene accompagnato a vedere Viale della Rimembranza all'Annunziata, dove erano stati piantati degli alberi, ciascuno con una targa che riportava i nomi di tutti i caduti ascolani della Prima Guerra Mondiale, poi la visita prosegue negli stabilimenti industriali a Porta Maggiore, per assistere nella fabbrica del Carbuco ad una colata, come si vede nella foto, protetto dagli occhiali, e per essere salutato dagli operai della S.I.C.E che fermano il lavoro per accoglierlo.

Segue poi un ricevimento al



Il Potestà di Ripatransone, Illuminati, porge il saluto della città dalla scalinata del Comune.

Circolo Ufficiali dove gli viene offerto un tè d'onore e riceve il saluto dei maggiorenni cittadini, tra cui anche diverse graziose signore. Infine, ormai in serata, c'è il tempo per una visita alla Cattedrale e poi il ritorno a Piazza del Popolo illuminata a giorno, dove si assiste al passaggio con le fiacole dei goliardi e dei giovani fascisti e infine alle 19 la lunga visita ufficiale ha fine. Si dirige quindi a Colonnella,

ospite di un carissimo amico, il maestro Grilli, in casa del quale si recava anche altre volte in visita personale.

Il giorno successivo 7 dicembre, Badoglio, sempre accompagnato da ali di folla, visita anche le città di San Benedetto del Tronto, Grottammare, Ripatransone, qui accolto dal Vescovo Luigi Ferri e dal Podestà Illuminati, e si affaccia dalla scalinata del Comune ornata da bellissimi tappeti che

ricordano quelli dipinti da Carlo Crivelli nell'Annunciazione di Ascoli (1468), oggi alla National Gallery di Londra. La visita si conclude a Fermo dove Badoglio è salutato sempre con lo stesso entusiasmo nel Teatro dell'Aquila. Poi il ritorno a Roma per costruire la Storia che ormai tutti conosciamo.

(Riproduzione riservata)

Olio Fratoni

produzione e vendita olio vergine di oliva

... macinato come ai tempi dei nonni

Fratoni Domenico

Cell.336649431

C.E.L.O.DE.F. s.r.l.

Sede e Stabilimento:

Via Salaria, 17/A

Tel. 0736 402541-402424

63040 Brecciarolo (AP)

